## 173 - Delibera del Comitato Esecutivo

Deliberazione Comitato Esecutivo n. 173 di data 11 dicembre 2019

OGGETTO: Approvazione del "Piano di conservazione dei documenti cartacei", comprensivo delle "Linee guida per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio delle Comunità".

Considerato che, al fine di una corretta gestione dei documenti cartacei prodotti dall'Ente e in particolare per quel che concerne la conservazione e l'eventuale scarto degli stessi, si rende opportuno approvare il Piano di conservazione allegato al presente provvedimento, recante come allegato e parte integrante le "Linee guida per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio delle Comunità";

preso atto che le "Linee guida per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio delle Comunità", elaborate dalla competente Soprintendenza per i beni culturali, Ufficio beni archivistici, librari e Archivio provinciale della Provincia Autonoma di Trento e rese disponibili alla Comunità con comunicazione agli atti sub prot. n. 15250 di data 25 luglio 2019, riproducono le partizioni per titoli e classi del titolario di classificazione dell'Ente, indicando per le varie tipologie documentarie se debbano essere conservate permanentemente o possano essere scartate, previa autorizzazione della competente Soprintendenza e, nel caso in cui possano essere scartate, i tempi minimi di conservazione:

atteso che il Piano si rende indispensabile anche per la corretta gestione e organizzazione degli spazi archivistici dell'Ente, esistenti o in allestimento;

considerato che con comunicazione interna di data 8 novembre 2019 il Segretario generale ha provveduto a sottoporre la bozza del Piano di conservazione ai Responsabili dei Servizi componenti la Comunità, per la presa visione dello stesso e la proposizione di eventuali osservazioni o modifiche;

preso atto che entro i termini previsti dalla suddetta comunicazione (25 novembre 2019) non sono pervenute al Segretario generale osservazioni in merito e che pertanto si può procedere all'approvazione definitiva del documento,

## IL COMITATO ESECUTIVO

udita e condivisa la relazione sopra esposta;

visti il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità 2019-2021, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 11 di data 31 gennaio 2019 e il Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità, approvato con deliberazione della Giunta n. 191 di data 30 dicembre 2014;

vista la legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.;

visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'articolo 77 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità;

visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

accertata la propria competenza all'adozione della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dallo Statuto della Comunità, dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione assembleare n. 9 di data 5 maggio 2003 e ss.mm., dalla deliberazione della Giunta comprensoriale n. 109 di data 29 maggio 2008 e dal Piano esecutivo di gestione approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione n. 142 di data 3 dicembre 2018:

ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di dar corso nel più breve tempo possibile agli adempimenti consequenti da essa previsti:

Visto il seguente parere di regolarità tecnica espressa sul presente provvedimento e dato atto che non necessita il parere di regolarità contabile:

 Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera in data 9 dicembre 2019, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

> Il Responsabile del Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione - dott.ssa Mariuccia Cemin -

tutto ciò premesso;

ad unanimità di voti, legalmente espressi,

## **DELIBERA**

- di approvare il "Piano di conservazione dei documenti cartacei" e le "Linee guida per la conservazione e lo scarto degli atti d'archivio delle Comunità", allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni esposte in premessa;
- 2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni espresse in premessa:
- 3. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione al Comitato Esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

- ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104:
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

richiamando per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, la tutela processuale di cui agli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.